

	Commissario Straordinario Ex art.4 del Decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 D.P.C.M. 14 Aprile 2022	
	Arch. Maria Lucia Conti E-mail: maria.lucia.conti@gmail.com Pec: m.conti@pec.archrm.it	
Prot.	299.25/M	16 aprile 2025

ORDINANZA N. 8 del 16 APRILE 2025

OGGETTO: DPCM 14 Aprile 2022 – Interventi infrastrutturali individuati ai sensi dell’art.4 comma 1 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55 – **Metropolitana di Roma Linea C** – Tracciato Fondamentale da T2 a T7 (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano) e Deposito-officina di Graniti.

Codice CUP: E51104000010007. Codice CIG: 0687921A5B.

Ordinanza di approvazione del progetto esecutivo della sub-tratta Venezia-Colosseo/Fori Imperiali, nonché della rimodulazione del Quadro Economico Generale dell’Opera, anche per altre necessità del procedimento.

PREMESSO CHE

- a) il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l’art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari Straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- b) la legge n. 55/2019, come modificata dal decreto legge n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, ha previsto all’articolo 4 prerogative e poteri attraverso i quali i Commissari Straordinari operano per assicurare il corretto svolgimento dell’iter procedurale degli interventi affidati alla loro gestione e più precisamente quelli di:
 - convocare, prima dell’avvio degli interventi, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla base del Protocollo di Intesa dell’11 dicembre 2020 tra la Ministra, protempore delle infrastrutture e dei trasporti, e le organizzazioni sindacali ai sensi di quanto stabilito nell’ultimo periodo del 1 comma dell’articolo 4;
 - assumere ogni determinazione ritenuta necessaria per l’avvio dei lavori;
 - rielaborare, eventualmente, ed approvare i progetti non ancora appaltati, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante e, ove ritenuto necessario, per il supporto tecnico, di strutture dell’amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi nel limite della quota determinata all’articolo 5 comma 2 del DPCM 14 aprile 2022;
 - approvare i progetti, d’intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, mediante atti approvativi che sostituiscono, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione/ parere/visto/nulla osta occorrenti e che comportano la variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sugli immobili interessati dalla localizzazione dell’opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, eccezion fatta:
 - per le autorizzazioni relative alla tutela ambientale, per le quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, che, decorsi infruttuosamente i termini di legge indicati, si intendono acquisite con esito positivo;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela della sicurezza;

- c) il D.P.C.M. 16 aprile 2021 ha disposto la nomina di 29 Commissari Straordinari a cui sono state affidate 57 opere e, tra questi, l'ing. Maurizio Gentile che è stato designato Commissario Straordinario per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- d) il DPCM 14 aprile 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 maggio 2022 pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in data 6 giugno 2022 che all'art. 1, a parziale modifica del citato D.P.C.M. 16 aprile 2021, ha disposto che il Commissario Straordinario come sopra designato, a seguito delle relative dimissioni, fosse sostituito dall'architetto Maria Lucia Conti, fino alla consegna degli interventi finanziati e, più segnatamente, della Linea C della Metropolitana di Roma al gestore in via ordinaria;
- e) il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 all'articolo 17 per accelerare la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma ha attribuito al Commissario Straordinario come sopra individuato ulteriori attività per approvare, previo parere dell'Avvocatura generale dello Stato e di Roma Capitale, uno o più eventuali accordi transattivi tra Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione e Metro C S.p.A. ad integrale tacitazione delle rispettive pretese e azioni e a completa definizione dei relativi giudizi pendenti tra le parti autorizzandolo altresì ad avvalersi, senza soluzione di continuità, della struttura di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, anche in caso di operazioni di fusione o cessione temporanea in altra società sottoposta al controllo analogo di Roma Capitale ponendo a carico del quadro economico degli interventi i relativi oneri nel limite della quota di cui all'articolo 36, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;

TUTTO CIO' PREMESSO

LA COMMISSARIA STRAORDINARIA ARCH. MARIA LUCIA CONTI

- 1) **VISTA** la Delibera 21 dicembre 2001, n. 121 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (in seguito CIPE) ha inserito la Linea C della Metropolitana di Roma tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 c.d. "Legge Obiettivo";
- 2) **VISTE** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 17 giugno 2002 e quella della Giunta Comunale n. 434 del 23 luglio 2002, con le quali sono stati approvati i Progetti Preliminari dell'intera Linea C e Definitivi della Tratta T4-5, redatti da STA S.p.A.;
- 3) **VISTA** la Delibera CIPE 1° agosto 2003, n. 65, come integrata dalla Delibera 20 dicembre 2004, n. 105, che sulla base dell'istruttoria ex articolo 3 del decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190 e s.m.i., attuativo della legge 21 dicembre 2001 n. 443 e s.m.i., ha individuato quale Tracciato Fondamentale, prima fase attuativa della Linea C, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Pantano con il Deposito-officina di Graniti;
- 4) **VISTE** le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 97/2004 e n. 1/2005, in forza delle quali Roma Metropolitane, a partire dal 1° dicembre 2004, è subentrata al Dipartimento VII del Comune di Roma (ora Roma Capitale) nelle funzioni di Stazione Appaltante;
- 5) **VISTA** la Delibera n. 39/2005 con la quale il CIPE ha riconosciuto a Roma Metropolitane il ruolo di Soggetto Aggiudicatore in sostituzione di Roma Capitale;
- 6) **VISTO** il bando pubblicato sulla G.U.U.E. in data 15 febbraio 2005 con il quale Roma Metropolitane ha indetto la gara per l'affidamento a Contraente Generale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. F) della legge 443/2001, nonché dell'articolo 9 del D.lgs. 190/2002, della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione e direzione lavori e forniture necessari per la realizzazione della nuova Linea "C" della Metropolitana di Roma;

- 7) **VISTA** la Deliberazione n. 23 del 19 gennaio 2006 con la quale il Consiglio Comunale ha attribuito a Roma Metropolitane le funzioni di Autorità Espropriante connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- 8) **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale Roma Metropolitane, all'esito dell'espletamento della suddetta gara, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva della stessa all'A.T.I. tra ASTALDI S.p.A., ora PARTECIPAZIONI ITALIA S.p.A (mandataria), VIANINI LAVORI S.p.A., CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI (cedente parte delle proprie quote di capitale sociale a C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI) ed ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.p.A., ora HITACHI RAIL STS S.p.A., (mandanti), dandone comunicazione alla Capogruppo Mandataria con nota prot. 1461 del 3 marzo 2006;
- 9) **VISTA** la costituzione in data 4 aprile 2006, ai sensi dell'art. 9, comma 10 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i., della Società di Progetto, denominata "METRO C S.p.A.", poi divenuta "METRO C S.c.p.A." (in seguito Metro C), in funzione di Contraente Generale per la realizzazione del Tracciato Fondamentale da T2 a T7 con il Deposito-officina di Graniti, che è subentrata all'ATI aggiudicataria nella titolarità del rapporto con la Stazione Appaltante;
- 10) **VISTI** il "Verbale Preliminare all'Avvio delle Prestazioni Oggetto dell'Affidamento" sottoscritto in data 12 aprile 2006 tra il Direttore Tecnico di Metro C, il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento, e l'"Ordine di Servizio n. 1 di Inizio Attività" del 13 aprile 2006 a firma del Responsabile del Procedimento, che ha previsto, tra l'altro, l'attivazione delle indagini e della progettazione definitiva della Tratta T3;
- 11) **VISTO** il contratto stipulato in data 12 ottobre 2006 tra Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatario, e Metro C, in qualità di Contraente Generale, con atto rep. n. 89.819 racc. n. 21.975, presso il notaio dott. Enrico Parenti (registrazione n. 24.138 del 20 ottobre 2006) per l'affidamento delle prestazioni attinenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, la realizzazione e le forniture necessarie per la realizzazione della Linea C;
- 12) **VISTA** la Delibera 22 luglio 2010 n. 60 con la quale il CIPE ha approvato il progetto definitivo della Tratta T3 da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali;
- 13) **VISTO** l'Atto di Approvazione n. 3 del 15 febbraio 2013 con il quale Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatario, ha approvato il progetto esecutivo della Tratta T3;
- 14) **VISTA** la Delibera 26 aprile 2018 n. 36 con la quale il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art. 169 del decreto legislativo n. 163 del 2006, le varianti derivate dallo sviluppo del progetto esecutivo della tratta T3 rispetto al progetto definitivo approvato con la citata Delibera n. 60 del 2010, senza variazione dei costi di realizzazione, confermando quindi il limite di spesa già fissato dalla medesima Delibera n. 60;
- 15) **VISTA** la Delibera 20 dicembre 2019 n. 76 con la quale il CIPE ha approvato la modifica del perimetro della tratta T3, previsto dalle precedenti delibere CIPE n. 60 del 2010 e n. 36 del 2018, al fine di portare le gallerie di linea della tratta a ridosso del corpo della futura stazione "Venezia", con l'estensione quindi delle progressive di fine tratta T3, con un incremento del limite di spesa fissato per la tratta interamente a carico di fondi statali;
- 16) **VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 7 dicembre 2022 (prot. 147/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante della Stazione Fori Imperiali della tratta T3 e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l'incremento contrattuale di € 11.375.188,21 assicurato nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione per l'intervento e dei finanziamenti assegnati;
- 17) **VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 30 dicembre 2022 (prot. 179/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto definitivo della sub-tratta funzionale Venezia-Fori

Imperiali della tratta T2 ed il relativo Quadro Economico e conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale;

- 18) **VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 28 giugno 2023 (prot. 463/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante dell'area del Clivo di Acilio e delle sistemazioni esterne della Stazione Fori Imperiali della tratta T3, e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l'incremento contrattuale di € 2.830.526,54 assicurato nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione per l'intervento e dei finanziamenti assegnati;
- 19) **VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 3 giugno 2024 (prot. 338/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante per la rimodulazione del modello di esercizio, lo stralcio della fornitura del materiale rotabile, la variante per la modifica della denominazione delle stazioni, e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l'incremento di € 859.271,83 assicurato nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione per l'intervento e dei finanziamenti assegnati;
- 20) **VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 20 giugno 2025 (prot. 393.25/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la Convenzione regolante i rapporti con Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione ai sensi dell' art. 17 comma 3 del decreto legge 10.08.2023 n. 104 (G.U. n. 186 del 10.08.2023) come modificato con la legge di conversione del 09.10.2023 n. 136 (G.U. 09.10.2023 n. 236) per l'anno 2024 a valere sulle risorse previste tra le somme a disposizione dell'amministrazione per "Legge 136/2023 – art. 17 comma 3 - Rimborsi a Roma Metropolitane per attività tecniche svolte in avvalimento per il Commissario Straordinario" nel Quadro Economico Generale rimodulato e approvato con la citata l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 3 giugno 2024 di cui ha preso atto con determinazione dirigenziale n. 810 del 14.06.2024 il Dipartimento Mobilità Sostenibile di Roma Capitale
- 21) **VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 29 gennaio 2025 (prot. 68.25/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto definitivo di variante concernente l'"Adeguamento normativo del materiale rotabile" ed il progetto definitivo inerente il "Completamento del Deposito-Officina di Graniti", unitamente alla rimodulazione del completamento della fornitura contrattuale del materiale rotabile (n. 17 treni) rispetto a quelli già consegnati all'Amministrazione (n. 13 treni), ed ha approvato contestualmente il Quadro Economico Generale dell'Opera complessivamente rimodulato la cui copertura finanziaria è assicurata nell'ambito delle somme già stanziare per la realizzazione dell'opera;
- 22) **VISTO** l'Atto di Approvazione n. 7/Linea "C" del 25 febbraio 2025 (prot. 1169 del 26.02.2025) con il quale Roma Metropolitane – preso atto della richiesta formulata dalla Commissaria Straordinaria con nota 97.25/M del 13.02.2025 (prot. 888 di pari data) e preso altresì atto degli esiti dell'istruttoria condotta dall'Alta Sorveglianza Tecnica e delle valutazioni del Responsabile del Procedimento, ha determinato di approvare il Piano delle Indagini necessarie ai fini dello sviluppo della progettazione definitiva della Tratta T1 redatto dal Contraente generale, come risultante dalla predetta istruttoria, e quindi di autorizzare l'esecuzione delle attività in esso previste, poi disposte con l'Ordine di Servizio del Responsabile del Procedimento n. 44 del 26.02.2025 (prot. RM 1172)
- 23) **CONSIDERATO** che in data 10 marzo 2025 è stata sottoscritta – previa autorizzazione con Delibera di Giunta Capitolina 11 febbraio 2025 n. 43 – tra Roma Capitale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Convenzione regolante i finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi relativi alla linea C della Metropolitana di Roma Tratta T2 sub-tratta funzionale Venezia-Colosseo/Fori Imperiali, Tratta T2 Sub-tratta funzionale Clodio/Mazzini – Venezia e Tratta T1 Farnesina – Clodio/Mazzini a valere sulle risorse di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con Legge 11.11.2014 n. 164, al comma 393, dell'art.1 della Legge 30.12.2021 n. 234, al comma 478 dell'art. 1 della Legge 29.12.2022, n. 197 ed alla Legge di bilancio 2025 (Legge n. 207 del 30 dicembre 2024) sui capitoli 7419 e 7416;

- 24) **VISTO** l'Ordine di Servizio n. 45 del 31.03.2025 (prot. RM 2003) con il quale il Responsabile del Procedimento ha disposto al Contraente generale l'avvio della progettazione definitiva della Tratta T1 preso atto di quanto chiesto dalla Commissaria (nota prot. 182.25/M del 12.03.2025) di disporre, ove non sussistano motivi ostativi da parte di Roma Capitale o della stazione appaltante, l'avvio della progettazione definitiva per la Tratta T1 alle medesime condizioni del vigente contratto tenendo, anche, conto che le risorse assegnate per la realizzazione dell'intervento di cui alla Legge n. 197 del 29.12.2022 come integrate dalla legge n. 207 del 30/12/2024 sono state inserite nel Bilancio di Roma Capitale;
- 25) **CONSIDERATO** che la Legge 29.12.2022, n. 197 e la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 hanno reso complessivamente disponibile per la Tratta T1 un finanziamento di Euro 890.000.000,00 compresa IVA, già inserito nel Bilancio di Roma Capitale e che per l'utilizzo dell'importo stanziato si rende necessario l'inserimento nel Quadro Economico generale dell'opera della Tratta T1 con la voce "Nuovo Finanziamento MIT L. n. 197 del 29.12.2022 "Legge di Bilancio 2023" e L. n. 207 del 30 dicembre 2024 "Legge di Bilancio 2025"
- 26) **CONSIDERATO** che la Convenzione regolante i rapporti con Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione approvata con la citata Ordinanza Commissariale n. 6 del 20 giugno 2025 (prot. 393.25/M) è scaduta il 31 dicembre 2024 nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Assemblea Capitolina n. 191 del 14 dicembre 2023 di Roma Capitale, che prevedeva entro tale data la fusione per incorporazione di Roma Metropolitane in liquidazione in Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. e che tale termine è stato sostituito con la Delibera di Assemblea Capitolina n. 171 del 12.12.2024 di Roma Capitale che ha individuato la "rimessione in bonis" di Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione, da concludersi entro il 31.12.2025.
- 27) **VISTA** la citata Delibera di Assemblea Capitolina n.171 del 12.12.2024 di Roma Capitale in ragione della quale è necessario compensare le attività tecniche di Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione anche per l'anno 2025 garantendo la continuità operativa della Società attraverso la sottoscrizione di una nuova Convenzione per cui occorre procedere nel Quadro Economico della Tratta T2 allo spostamento delle risorse pari a € 10.000.000,00 oltre IVA al 22% già accantonate per l'affidamento all'esterno delle attività di verifica del progetto della Tratta T2 alla voce denominata "Legge 136/2023 – art. 17, comma 3 – rimborsi a Roma Metropolitane per attività tecniche svolte in avvalimento per il Commissario Straordinario" in quanto la medesima verifica è svolta direttamente da Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione compensando i soli costi sostenuti, diretti ed indiretti, senza riferimento alle vigenti Tariffe professionali;
- 28) **CONSIDERATO** che ai fini dell'emissione dei certificati di pagamento per la corresponsione delle somme inerenti all'"Adeguamento prezzi ex D.L. 50/2022 art. 26" e relativi al periodo luglio-dicembre 2023 ed al periodo gennaio-giugno 2024 – i cui importi sono stati ammessi al finanziamento statale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente, con Decreto Direttoriale n. 80 del 02.04.2024 per i S.A.L. nn. 63, 64 e 65 e con Decreto Direttoriale n. 453 del 28.10.2024 per il S.A.L. nn. 66, 67 e 68 (entrambi i Decreti in attesa di pubblicazione sulla G.U.R.I.) – risulta necessario per la liquidazione inserire nel Quadro Economico della Tratta T3 della Linea C, alla voce "x1) Adeguamento prezzi D.L. 50/22 art. 26", i fondi relativi alle due ultime istanze presentate (ed ammesse al finanziamento), per un totale, rispettivamente, di € 5.832.383,37 oltre IVA e di € 6.612.968,20 oltre IVA, per complessivi € 12.445.351,57 oltre IVA ed in attesa di erogazione;
- 29) **CONSIDERATO** che l'importo contabilizzato e consuntivato di € 1.374.276,27 IVA esclusa, corrispondente al compenso erogato ai componenti del Collegio Arbitrale – costituitosi con l'Ordinanza del 20 giugno 2008 per la risoluzione della controversia insorta tra Metro C e Roma Metropolitane non era stato mantenuto nel Quadro economico generale proposto e approvato con l'Ordinanza Commissariale n. 5/M del 03.06.2024 nell'apposita voce "(u) Accantonamento art. 31 bis (art. 12 DPR 554/99)" ma spostato nella voce "(u1) Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 DL 16.07.2020 n. 76 e s.m.i.)" determinando di conseguenza su tale voce un importo di € 35.566.526,15 oltre IVA;
- 30) **CONSIDERATO** che per il ripristino del citato importo di € 1.374.276,27 IVA esclusa nella specifica voce "(u) Accantonamento art. 31 bis (art. 12 DPR 554/99)" della colonna "Prima Fase Strategica" del

Quadro Economico Generale mantenendo immutato l'importo di € 35.566.526,15 oltre IVA alla voce "u1) Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico (art. 6DL 16.07.2020 n. 76 e s.m.i. è stato proposto l'utilizzo delle risorse residue ancora presenti nel Quadro Economico della "Prima fase Strategica", alla voce "Deviazione sottoservizi e scavi archeologici – Appalti Propedeutici";

- 31) **CONSIDERATO** che sul Progetto Esecutivo della sub Tratta Venezia-Colosseo/Fori Imperiali a seguito di specifiche istruttorie tecnico-economiche degli Uffici di Roma Metropolitane sugli stralci successivi, in esito alle quali il Responsabile del Procedimento, nella propria Relazione del 12.02.2025 (in atti RM prot. 887 del 13.02.2025), ha determinato che il progetto esecutivo redatto dal contraente generale comporta la rimodulazione del Quadro Economico dell'intera Tratta Venezia-Colosseo/Fori Imperiali, con una riduzione dell'importo determinato con il Progetto Definitivo;
- 32) **VISTO** l'Atto di Approvazione n. 9/Linea "C" del 11 marzo 2025 (prot. 1523 del 12.03.2025) con il quale Roma Metropolitane – preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta dall'Alta Sorveglianza e delle determinazioni finali del Responsabile del Procedimento – ha determinato di ritenere *"... approvabile in via provvisoria, ed esclusivamente per consentire la contabilizzazione dei lavori relativi al 3° stralcio del progetto esecutivo, il Quadro Economico della sub-tratta Venezia-Colosseo/Fori Imperiali come risultante dagli esiti dell'istruttoria condotta dagli Uffici di Roma Metropolitane, nelle more dell'approvazione del Quadro Economico complessivo dell'intera Tratta Venezia-Colosseo/Fori Imperiali da parte della Commissaria Straordinaria con apposita Ordinanza;*
- 33) **CONSIDERATO** che sulla proposta di rimodulazione del Quadro Economico in argomento nel corso della riunione del 14 marzo 2025 convocata dalla Commissaria Straordinaria (rif. verbale trasmesso con nota RM prot. 1862 del 25.03.2025) è stata data preventiva informativa agli Enti Finanziatori, acquisendo il nulla osta di competenza a procedere nel rispetto e nei limiti delle somme già stanziato per la realizzazione dell'intervento compresa la Tratta T1 in corso di progettazione;
- 34) **VISTA** la nota prot. 278.25/M del 10 aprile 2025 con cui la Commissaria Straordinaria ha trasmesso al Presidente della Regione Lazio la bozza di Ordinanza richiedendo l'acquisizione dell'intesa per l'approvazione della rimodulazione ed aggiornamento del Quadro Economico Generale dell'Opera secondo le proposte dettagliatamente rappresentate dal Responsabile del Procedimento nella propria Relazione del 01 aprile 2025 (in atti RM prot. 2034 del 01 aprile 2025) la cui copertura finanziaria è assicurata nell'ambito delle somme già stanziato per la realizzazione dell'opera;
- 35) **ACQUISITO** l'assenso all'Intesa del Presidente della Regione Lazio per la complessiva rimodulazione del Quadro Economico, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 32/2019, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 55/2019, come modificato dall'articolo. 9 del decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, reso con nota prot. 442765 del 15 aprile 2025 ed acquisita agli atti commissariali al prot. n. 296.25/M in pari data ;
- 36) **CONSIDERATO** che le rimodulazioni proposte del Quadro Economico in argomento sono strettamente connesse al procedimento con l'inserimento dei finanziamenti assegnati alla Linea C con la Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022), come successivamente modificata ed integrata con la Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024);
- 37) **CONSIDERATO** che le risorse finanziarie per il rimborso delle spese sostenute a Roma Metropolitane per l'anno 2025, per le attività tecniche da svolgere sulla Linea C in avvalimento per la Commissaria Straordinaria, sono assicurate attraverso l'utilizzo delle risorse già presenti nel Quadro Economico approvato con l'Ordinanza n. 5 del 03.06.2024 prot.338.24/M pari data e confermato con l'Ordinanza n. 7 del 29/01/2025 prot. 68.25/M alla voce "y1) Spese per attività di verifica progetti", inserite in via preventiva per l'affidamento all'esterno delle attività di verifica del Progetto Definitivo della Tratta T2, che non saranno più utilizzate essendo tale attività svolta internamente da Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione come per le precedenti Tratte in applicazione dell'articolo 27 dell'allegato XXI dell'articolo 164 del D.lgs. 163/2006 che dispone che i livelli di progettazione svolti dal Contraente Generale, in fase di esecuzione del contratto, sono verificati dal Soggetto aggiudicatore, *".....ove necessario con il supporto di consulenti esterni...."*, e non richiedono la verifica di un Organismo di controllo accreditato;

- 38) **CONSIDERATO** che la copertura economica per il mantenimento dell'importo di € 35.566.526,15 oltre IVA alla voce "u1) Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 DL 16.07.2020 n. 76 e s.m.i.)" è garantita nell'ambito del Quadro Economico approvato con l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 29.01.2025, attraverso l'utilizzo di una parte delle somme presenti nel Quadro Economico della Prima Fase Strategica, come minore spesa della voce "Deviazione sottoservizi e scavi archeologici – Appalti Propedeutici";
- 39) **RICHIAMATA** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 40) **ACQUISITA** la documentazione relativa agli aggiornamenti del Quadro Economico Generale dell'Opera di cui in precedenza, trasmessa da Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione con la propria nota prot. 2224 del 08.04.2025 assunta agli atti al n.270.25/M di prot. in pari data;

DISPONE

1. di **APPROVARE** il Quadro Economico Generale dell'Opera (allegato 1) complessivamente aggiornato, come risultante dalla proposta di rimodulazione formulata da Roma Metropolitane (rif. allegato 2 dell'Atto di Approvazione n. 13/Linea C del 7 aprile 2025, prot. 2189 del 7 aprile 2025), come condiviso con gli Enti Finanziatori nella riunione del 14 marzo 2025, dal quale risulta che il nuovo importo contrattuale del Contraente generale è pari a € 3.149.311.625,53 (oltre IVA) la cui copertura finanziaria è assicurata nell'ambito delle somme già stanziare per la realizzazione dell'Opera;
2. di dare quindi atto che nell'aggiornamento del Quadro Economico che si approva con la presente Ordinanza rispetto a quello approvato con l'Ordinanza n. 7 del 29 gennaio 2025, si è tenuto conto di:
 - rimodulazione del Q.E. della Tratta T1 per inserimento del finanziamento statale assegnato alla Tratta Clodio/Mazzini – Farnesina, alla voce "Nuovo Finanziamento MIT L. n.197 del 29.12.2022 e "Legge di Bilancio 2023"" L. n.207 del 30/12/2024 "Legge di Bilancio 2025" tra le Somme a disposizione del Soggetto Aggiudicatore;
 - rimodulazione del Q.E. della Tratta T2 con lo spostamento dalla voce "y1) Spese per attività di verifica progetti" alla voce "Legge 136/2023 – art. 17 comma 3 - Rimborsi a Roma Metropolitane per attività tecniche svolte in avvalimento per il Commissario Straordinario" dei medesimi fondi per assicurare la copertura economica dei rimborsi a Roma Metropolitane per l'anno 2025 delle attività tecniche da svolgere sulla Linea C consentendo il rinnovo della Convenzione tra la Commissaria Straordinaria ex art. 4 DL 18 aprile 2019 n. 32 - DPCM 14 aprile 2022 e Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione in attesa dell'attuazione di quanto stabilito dalla Delibera di Assemblea Capitolina n. 171 del 12.12.2024;
 - rimodulazione del Q.E. della Tratta T3 per gli adempimenti alle previsioni del D.L. 50/2022 in tema di adeguamento straordinario dei prezzi, con l'inserimento dei fondi stanziati con il Decreto MIT n. 80 del 02.04.2024 (per lavori contabilizzati nel secondo semestre 2023) e con il Decreto MIT n. 453 del 28.10.2024 (per i lavori contabilizzati nel primo semestre 2024);
 - reinserimento nelle Somme a disposizione dell'Amministrazione sotto la voce "u) Accantonamento art. 31bis (art. 12 DPR 554)" utilizzando parte delle risorse non utilizzate presenti nel Quadro Economico della "Prima fase Strategica" alla voce "Deviazione sottoservizi e scavi archeologici– Appalti Propedeutici" dell'importo di € 1.374.276,27 oltre IVA relativo al compenso a suo tempo liquidato ai componenti del Collegio Arbitrale, costituitosi con Ordinanza del 20 giugno 2008 per la risoluzione della controversia tra Metro C e Roma Metropolitane, senza la riduzione dell'importo di € 35.566.526,15 oltre IVA alla voce "u1) Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico (art. 6DL 16.07.2020 n. 76 e s.m.i. come disposto con l'Ordinanza n. 7 del 29/01/2025 prot. 68.25/M;

- rimodulazione del Q.E. della Tratta Venezia-Fori Imperiali/Colosseo a seguito della approvazione del Progetto Esecutivo della stessa tratta, con una riduzione dell'importo complessivamente congruito per tale tratta rispetto all'importo determinato con il Progetto Definitivo;
- 3. di dare atto che la rimodulazione complessiva del Quadro Economico Generale trova copertura a parità di investimento complessivo nel Quadro Economico dell'Opera approvato con l'Ordinanza n. 7 del 29 gennaio 2025;
- 4. di dare atto che le approvazioni di cui alla presente Ordinanza, d'intesa con il Presidente della Regione Lazio, sostituiscono, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per la prosecuzione dei lavori contrattuali, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 9 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, con effetto immediato ai fini della celere prosecuzione di tutte le attività contrattuali, stante l'estrema urgenza con cui è necessario operare;
- 5. di dare atto che – come già avvenuto per le precedenti Ordinanze - Roma Capitale prenderà atto della presente Ordinanza di approvazione emessa dalla sottoscritta Commissaria Straordinaria con specifica Determina Dirigenziale, ai fini dei necessari adeguamenti contabili ed amministrativi di propria competenza, dando così attuazione a quanto previsto dall'art. 37 della Convenzione del 2005 per l'approvazione delle modifiche del Quadro Economico proposte da Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione;
- 6. di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Soggetto Attuatore Roma Metropolitane e sul sito internet del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Cantieri" per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 9 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, la presente Ordinanza è trasmessa al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con allegata la documentazione di riferimento (Quadro Economico Generale dell'Opera e Quadri Economici delle tratte) e lo stato di avanzamento dell'opera, rilevato attraverso il sistema di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011.

Roma li 16 aprile 2025

La Commissaria Straordinaria
Arch. Maria Lucia Conti

Allegati:

1. Quadro Economico Generale dell'Opera rimodulato